

COMUNICATO STAMPA

Athenaeum

Associazione N.A.E.

in collaborazione con

LUISS Guido Carli

Mercoledì 26 marzo 2014, ore 11:00

LUISS Guido Carli – Aula Magna “Mario Arcelli” - Viale Pola, 12 – Roma

Progetto

“Quale Europa per i giovani?”

Libertà e potere del non-potere

Incontro con

Vito Mancuso

Teologo laico

Il terzo *Incontro* proposto da Athenaeum N.A.E. nell’ambito del Progetto “Quale Europa per i giovani?”, dal titolo *Libertà e potere del non-potere* si svolgerà mercoledì 26 marzo 2014, alle ore 11:00, presso l’Aula Magna ‘Mario Arcelli’ della LUISS Guido Carli. Unico relatore sarà il teologo laico Vito Mancuso, il quale, attraverso uno scambio interattivo con gli studenti, affronterà uno dei temi esistenziali che maggiormente gli stanno a cuore, e che spesso, più o meno consapevolmente, condizionano le scelte dei giovani, ovvero quello della libertà interiore e di coscienza.

Questa forma di educazione del pensiero consente alla propria coscienza di rispondere a se stessa senza lasciarsi influenzare dall’ambiente o da compromessi e considerazioni opportunistiche, di non temere di esprimersi con la forza delle proprie idee, di accettare il confronto, di non aver paura di andare controcorrente o di cambiare idea, di salvaguardare innanzitutto la propria dignità.

Ostad Elahi, grande filosofo morale del nostro tempo, che nella sua vita ha esercitato la professione di giudice, e che al momento di formulare la sentenza spesso era oggetto di pressioni “dall’alto”, era solito ripetere: “Io rispondo a Dio, e non al Ministero”.

Tutto ciò può apparire teorico e lontano dall’esperienza dei giovani, o riferito solo alle grandi scelte esistenziali, ma in realtà, nella vita quotidiana, ci troviamo continuamente a confronto con piccole scelte concrete, che ci segnalano quanto siamo veramente in dialogo con noi stessi, o quanto rimaniamo ancorati a paure, conformismi e luoghi comuni, alla paura di essere giudicati, perché “tutti fanno così”.

È proprio questa condizione interiore di libertà che consente di influire positivamente sul proprio ambiente, esercitando il “*potere del non-potere*”. Con “*potere del non-potere*” vorremmo definire quell’effetto trainante che scaturisce dalle cose vere, dai fatti più che dalle parole, che riesce a modificare la realtà e a incidere sulle coscienze, che nasce da una convinzione profonda e libera, e che arriva con la forza e l’impatto dell’esempio concreto e dell’esperienza personale vissuta. Opporsi a forme persecutorie di bullismo, per esempio, e prendere le difese del compagno più debole, è senz’altro controcorrente, ma produce un effetto domino e costringe il gruppo a porsi dei dubbi e degli interrogativi sul proprio modo di agire. In sintesi, si tratta di mettere in pratica i principi autentici dell’etica e della convivenza civile, senza cedere a compromessi o conformismi.

Athenaeum N.A.E. – Via Emilio Morosini, 16 – 00153 Roma - Tel./Fax 06.58.12.049

E-mail: info@athenaeumnae.com; Sito: www.athenaeumnae.com; Sito del Progetto: www.europagiovani.eu